

DICHIARAZIONE
(EX ART.28, D.P.R .29/9/73 N.600)

Il/la sottoscritt.....legale rappresentante

dell'Ente.....

Denominazione o ragione sociale

Sede legale (indirizzo, telefono)

Codice fiscale.....Partita I.V.A.....

ai fini dell'applicabilità o meno della ritenuta a titolo d'acconto (art.28, c.2, DPR 600/73) e ai sensi del DPR 28.12.2000 n.445, sotto la propria personale responsabilità, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

dichiara quanto segue:

A) SOGGETTO A RITENUTA:

- 1) il beneficiario è impresa o Ente commerciale;
- 2) il contributo è destinato ad iniziative/manifestazioni commerciali (*)

B) NON SOGGETTO A RITENUTA IN QUANTO:

- 1) il soggetto beneficiario del contributo non esercita, neppure in modo occasionale, attività configurabili nell'esercizio di impresa ai sensi del comma 2 art.28 del DPR n.600/1973 e dell'art. 51 del DPR n. 597/73;
- 2) il contributo è destinato all'acquisto o al riammodernamento dei beni strumentali (conto capitale) ai sensi del comma 2 art. 28 del DPR n. 600/1973;
- 3) il soggetto beneficiario del contributo è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS ai sensi del comma 1 art. 16 D.Lgs. n. 460/1997;
- 4) il soggetto beneficiario del contributo è un'organizzazione di volontariato di cui alla L. n.266/1991 iscritta nei registri istituiti dalle Regioni ai sensi del combinato disposto dal comma 8 art. 10 e dal comma 1 art. 16 del D.Lgs. n. 460/1997;
- 5) il soggetto beneficiario del contributo è un'Associazione o un Ente operante in campo musicale ai sensi del combinato disposto dal comma 2 art. 2 della Legge n. 54/1980 e dalla Legge n. 800/1967;
- 6) il soggetto beneficiario del contributo è una cooperativa sociale di cui alla Legge n. 381/1991 ai sensi del combinato disposto dal comma 8 art. 10 e dal comma 1 art. 16 del D.Lgs. N. 460/1997;
- 7) il contributo è destinato ad attività non commerciali ai sensi dell'art. 108 del T.U.I.R. DPR 917/86 (**);
- 8) il contributo è destinato al perseguimento di fini istituzionali.

In fede

Luogo

Li, _____
Data

Firma

(*) Per gli Enti e le Associazioni *non profit*, le eventuali attività commerciali esercitate, anche occasionalmente, sono quelle che, in quanto direttamente collegate alla manifestazione beneficiaria del contributo, vengono considerate comunque commerciali dalle vigenti disposizioni tributarie (cfr. DPR 633/72 e T.U.I.R. DPR 917/86). Si elencano, tra le altre, le seguenti: a) proventi da sponsorizzazioni o derivanti da pubblicità commerciale; b) proprie pubblicazioni; c) gestione di mercatino con vendita di gadget o altro; d) gestione di bar con somministrazione di alimenti e bevande; e) organizzazione di gite, viaggi; f) partecipazione dei cittadini a pagamento e relativi proventi derivanti da vendita di biglietti di ingresso, ecc. Si precisa che le sopra elencate attività devono essere effettuate a titolo oneroso per essere considerate "commerciali".

(**) L'art.108, c.1 del T.U.I.R., D.P.R. 917/86, mentre considera imponibili per gli enti non commerciali lo svolgimento di attività di impresa o i redditi derivanti da attività commerciali anche non esercitate abitualmente, esclude talune attività commerciali "minori". Perché tali attività non siano imponibili, è necessaria la coesistenza delle seguenti condizioni:

- a) prestazioni rese in conformità alle finalità istituzionali e non rientranti nella previsione dell'art. 2195 C.C. (attività produttive e distributive di beni e di servizi, attività di trasporto, bancarie ed assicurative, attività ausiliarie delle precedenti);
- b) mancanza di specifica organizzazione, anche minima;
- c) richiesta di corrispettivi in misura non eccedente i costi di diretta imputazione sostenuti per la prestazione stessa.

Inoltre, il comma 2-*bis* (introdotto dal D.Lgs. 4 dicembre 1997, n.460) dell'art.108 sopra citato stabilisce che non concorrono in ogni caso alla formazione del reddito degli enti non commerciali di cui alla lett. c) del comma 1 dell'art. 87 del DPR 917/86;

- a) i fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente anche mediante offerta di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione (vedi Decreto Min. Fin. 26 novembre 1999, n. 473);
- b) i contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento <...> di attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini istituzionali degli enti stessi.

[N.B. – Quest'ultimo regime è tipico dell'area sanitaria].